Messa in sicurezza del casello di Pegli, il consiglio comunale approva la mozione M5s

di **Redazione**
14 Luglio 2020 – 17:54



Genova. Approvata oggi, in consiglio comunale a Genova, la mozione del M5s a prima firma del consigliere Fabio Ceraudo che impegna la giunta Bucci a promuovere e avviare un tavolo con gli enti competenti, il gestore autostradale, la Regione Liguria e il Mit, al fine di sollecitare un intervento urgente di messa in sicurezza del casello autostradale di Genova Pegli. Il tema è legato a doppia corda a quello del dislocamento dell'azienda Carmagnani.

"La mozione approvata oggi si è resa necessaria e urgente per tutta una serie di criticità che coinvolgono l'uscita in questione – spiega Ceraudo – essa, inizialmente provvisoria, presenta infatti tre curve molto strette e una carreggiata non adatta al transito di autocarri, autocisterne e mezzi articolati. Questi mezzi pesanti devono infatti effettuare manovre pericolose che mettono a repentaglio tanto l'incolumità dei residenti di Multedo quanto quella degli altri automobilisti, perché spesso invadono la carreggiata opposta e ingombrano il marciapiede. La rampa per l'imbocco del casello poi passa nel mezzo del centro abitato dove si trovano peraltro anche attività commerciali e giardini pubblici con giochi per bambini. Grave poi che i mezzi siano costretti ad affrontare le manovre proprio nei pressi di alcuni attraversamenti pedonali molto utilizzati dai residenti del quartiere".

"Quartiere dove non sono mancati i sinistri, alcuni anche gravissimi: il 13 marzo 2018, ad esempio, una persona anziana aveva purtroppo perso la vita dopo essere stata investita da un camion proprio in quel tratto di strada", fa sapere il consigliere municipale Massimo

Currò.

“Al netto delle polemiche politiche di chi non si dà pace quando arrivano proposte fattive dai banchi della minoranza – conclude Ceraudo -, sono soddisfatto dell’esito positivo della mozione approvata sia in Comune che in Municipio VII e come M5S ci adopereremo affinché l’iter sia portato celermente sui tavoli competenti nell’interesse dei cittadini”.